



Città di  
Vigevano

# VIGEVANO NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

# **LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO**

Con oggi inizia la presentazione del Piano con l'illustrazione delle **STRATEGIE** che saranno contenute nel nuovo PGT del Comune di Vigevano.

**Presentiamo le 3 TEMATICHE che, in questa fase, sembrano essere risolutive per ottenere un progetto urbanistico in grado di governare il territorio.**

**OGGI: LA CITTÀ PUBBLICA – 10.10.2024**

**17 OTTOBRE - LA CITTÀ CONSOLIDATA: STATEGIE PER LA RIGENERAZIONE**

**23 OTTOBRE - LA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE: LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI**

# LA CITTÀ PUBBLICA

Il termine città pubblica comprende le aree di proprietà pubblica, quelle dove sono concentrate i servizi, le aree a servizi di previsione.

Per descrivere compiutamente la città pubblica sappiamo però che dobbiamo analizzare anche le strade, le piazze, i percorsi di vario genere su cui si affacciano strutture private di uso pubblico che concorrono in maniera determinante alla qualità dell'abitare conferendo identità, utilità e piacevolezza al sistema urbano.

La città è il teatro in cui avvengono le trasformazioni economiche e sociali che continuamente modificano la fisionomia dei quartieri accentuando differenze sociali in grado anche di alterare la coesione della comunità.

**Pensiamo quindi che la città pubblica debba configurarsi come un grande network urbano in grado di adeguarsi in maniera dinamica alle esigenze della collettività per promuovere processi di riequilibrio ed inclusione.**

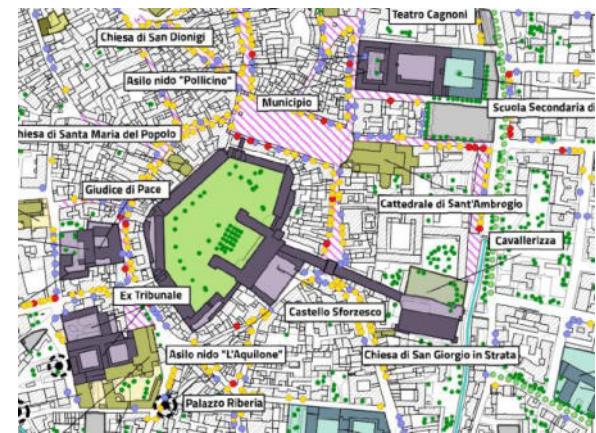
# LA CITTÀ PUBBLICA



STANDARD



SERVIZI PER LA QUALITÀ



# **LA DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI NELLA CITTÀ**

# L'ANALISI DEI SERVIZI (STANDARD) NELLA CITTÀ



# L'ANALISI DEI SERVIZI (STANDARD) NELLA CITTÀ



## Legenda

Confine comunale

## Attrazioni pubbliche esistenti

- Attrezzi di interesse comune
- Aree a verde
- Area a verde attrezzato
- Attrezzi scolastici
- Attrezzi religiose
- Attrezzi sanitari
- Attrezzi sportive
- Edilizia Residenziale Sociale
- Attrezzi socio-assistenziali
- Servizi per le infrastrutture
- Servizi a parcheggio
- Servizi cimiteriali
- Piazzola ecologica
- Servizi tecnologici

## Mobilità ciclabile

Percorsi ciclabili esistenti

# QUANTIFICAZIONE DEGLI STANDARD

VIGEVANO	QUANTITÀ	comunale	sovra comunale
INTERESSE COMUNE	423.951	245.472	178.479
VERDI (URBANO E ATTREZZATO)	681.739	649.188	32.551
SPORTIVE	207.559	103.067	104.492
SCOLASTICHE	165.261	152.505	12.756
RELIGIOSE	126.047	126.047	-
SANITARIE + SOCIO-ASSISTENZIALE	134.091	38.098	95.993
PARCHEGGIO	380.765	302.210	78.555
TECNOLOGICHE	90.415	90.415	-
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE	117.145	117.145	-
INFRASTRUTTURALE	32.865	-	32.865
<b>TOTALE</b>	<b>2.359.838</b>	<b>1.824.147</b>	<b>535.691</b>

**37,82  
MQ/AB.**

**29,23 MQ/AB.**

**8,59 MQ/AB.**

# STANDARD A CONFRONTO

VIGEVANO	QUANTITÀ
INTERESSE COMUNE	423.951
VERDI (URBANO E ATTREZZATO)	681.739
SPORTIVE	207.559
SCOLASTICHE	165.261
RELIGIOSE	126.047
SANITARIE + SOCIO-ASSISTENZIALE	134.091
PARCHEGGIO	380.765
TECNOLOGICHE	90.415
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE	117.145
INFRASTRUTTURALE	32.865
<b>TOTALE</b>	<b>2.359.838</b>

**37,82MQ/AB.**

PAVIA	QUANTITÀ
INTERESSE COMUNE	266.237
VERDI (URBANO E ATTREZZATO)	679.862
SPORTIVE	464.891
SCOLASTICHE (compresa università e alloggi universitari)	858.064
RELIGIOSE	598.887
SANITARIE + SOCIO-ASSISTENZIALE	586.879
PARCHEGGIO	370.162
TECNOLOGICHE	172.113
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE	0
INFRASTRUTTURALE	14.470
<b>TOTALE</b>	<b>4.011.565</b>

**41,04MQ/AB.**

**32,28MQ/AB. (SENZA UNIVERSITÀ E ALLOGGI UNIVERSITARI)**

**LA «CITTÀ DEI 15 MINUTI»**

Nel 2016 l'urbanista della Sorbona Carlos Moreno coniò l'espressione «la città dei 15 minuti» che debuttò in un articolo a sua firma intitolato **“La città del quarto d'ora: per una nuova cronourbanistica”**.

Scriveva lo studioso:

*«Conciliare le esigenze della città sostenibile ma anche i nuovi ritmi con altri modi di abitare, lavorare e trascorrere il tempo libero, richiede una trasformazione dello spazio urbano ancora fortemente monofunzionale, con il centro città e le sue diverse specializzazioni verso una città policentrica, spinta da 4 componenti principali: prossimità, diversità, densità, ubiquità. È la città di un quarto d'ora, di iperprossimità, di "accessibilità" a tutti e in ogni momento... Quella in cui, in meno di 15 minuti, un abitante può accedere ai suoi bisogni essenziali della vita».*

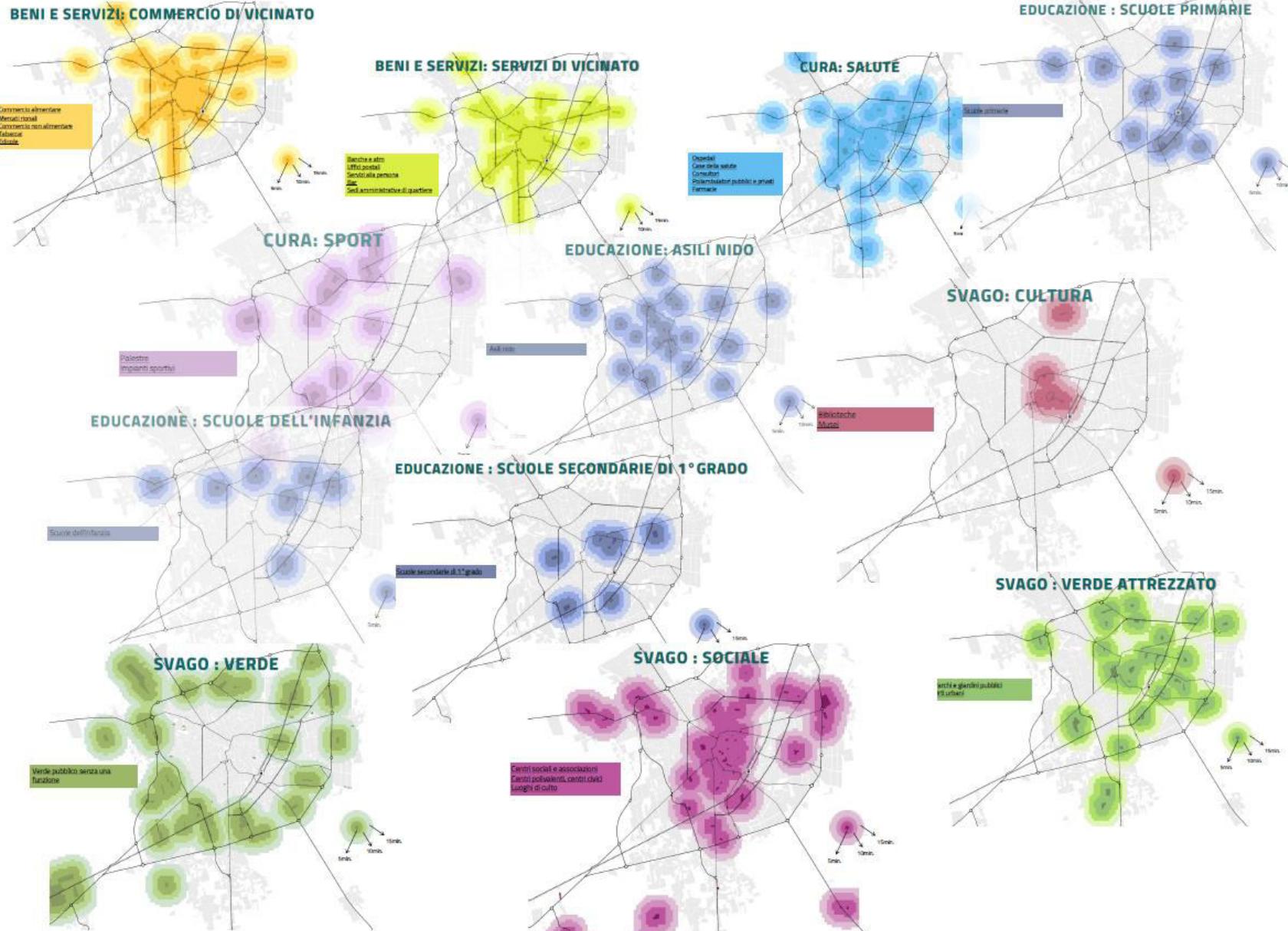
Queste riflessioni **sono diventate centrali nel dibattito urbanistico durante il covid** dove le grandi aree metropolitane hanno evidenziato tutte le loro criticità e dove **sono state rivalutate le potenzialità delle città di medie dimensioni di offrire una migliore qualità delle vita.**

Seguendo questo filoni i analisi sono iniziati una serie di analisi territoriali per verificare l'attrattività dei sistemi urbani di medie dimensioni in rapporto alle criticità dei sistemi metropolitani.

**L'elemento più importante** che emerge da questi studi è che la risorsa degli insediamenti è la **qualità della città che offre ancora elementi di identità in cui la collettività può riconoscersi.**

Un ulteriore dimostrazione che **LA QUALITÀ DELLA CITTÀ È IN LARGA MISURA DETERMINATA DALLA CITTÀ PUBBLICA CHE HA COME CAPOSALDI I GRANDI SERVIZI URBANI MA NECESSITA DELLE RETI DI PROSSIMITÀ DIFFUSE NEI QUARTIERI.**

# LOCALIZZAZIONE DEGLI HUB DI SERVIZI



# SCALA URBANA: I SERVIZI DI PROSSIMITÀ

La città accessibile, oggi nota anche come la *"città dei 15 minuti"*, è un'ipotesi di città in cui il cittadino può soddisfare le proprie esigenze a pochi minuti, a piedi, da dove abita. È evidente che esistono profonde differenze tra la città rinascimentale e quelle contemporanea, ma entrambe perseguono lo stesso **obiettivo: la misura d'uomo, la prossimità.**

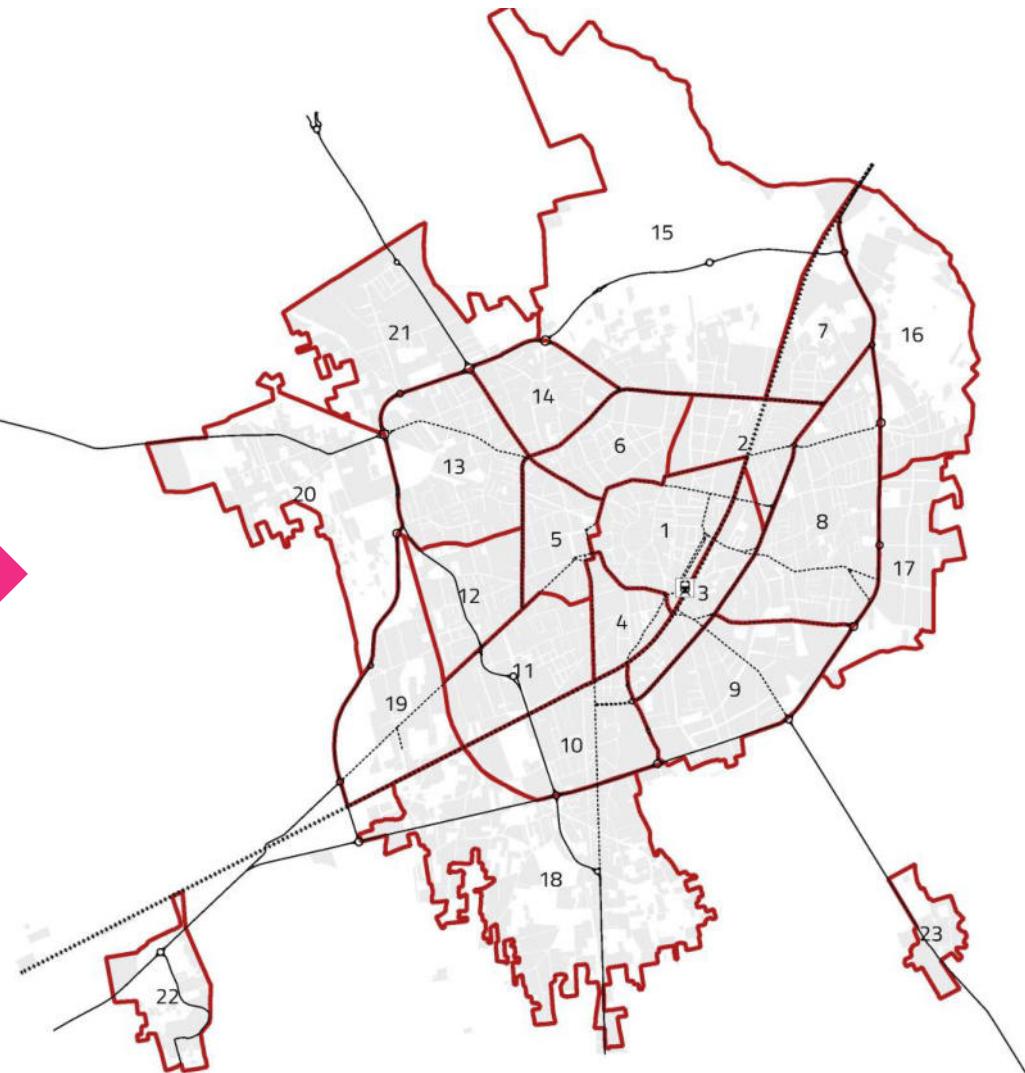
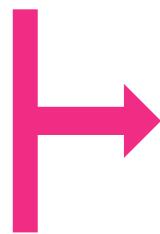
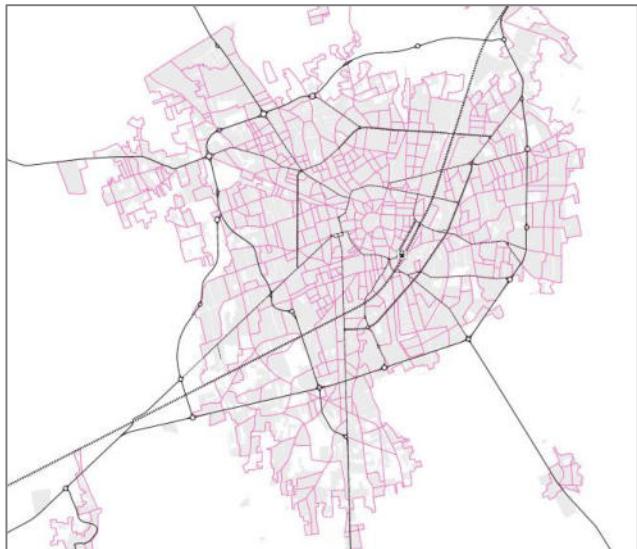
BENI E SERVIZI	COMMERCIO DI VICINATO	Commercio alimentare Mercati rionali Commercio non alimentare Tabaccai Edicole Banche e atm Uffici postali Servizi alla persona Bar Sedi amministrative di quartiere Ospedali
	SERVIZI DI VICINATO	Case della salute, consulti Poliambulatori pubblici e privati Farmacie Palestre Impianti sportivi Asili nido
CURA	SALUTE	Scuola dell'infanzia Scuole primarie Scuole secondarie di I grado Servizi educativi Biblioteche e musei Luoghi di aggregazione Centri sociali e associazioni Centri polivalenti, centri civici Luoghi di culto
	SPORT	Parchi, giardini pubblici e orti urbani Aree a verde pubblico senza funzioni
EDUCAZIONE	ISTRUZIONE	
	CULTURA	
SVAGO	SOCIALE	
	VERDE	

# METODO DI INDAGINE

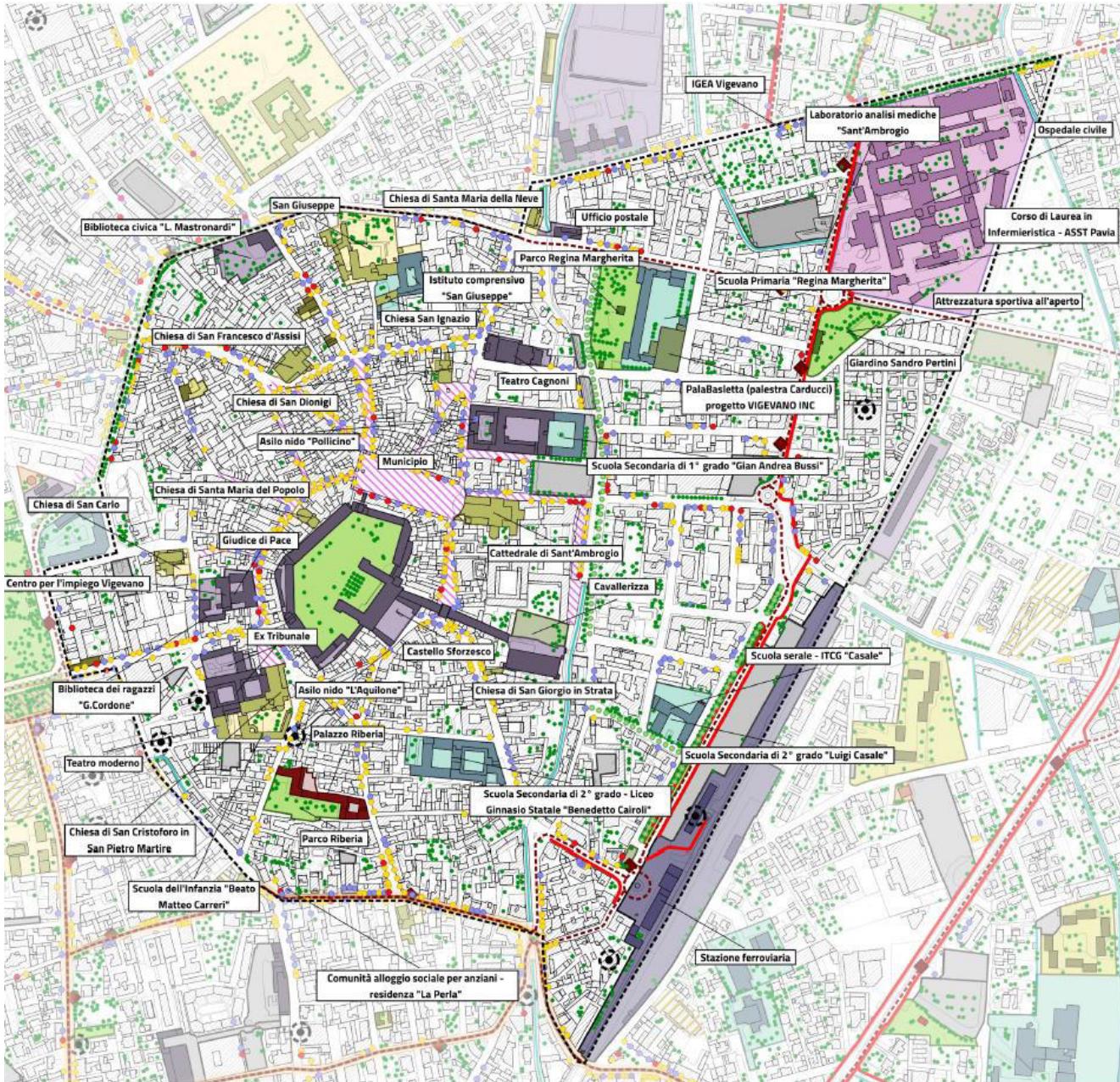
## PRINCIPALI INFRASTRUTTURE URBANE



ZONE CENSUARIE - ISTAT



# SCALA UNITÀ DI QUARTIERE



## ANALISI DELLA QUALITÀ URBANA

### Attrazioni

- Attrazioni socio-assistenziali
- Attrazioni di interesse comune
- Aree a verde
- Aree a verde attrezzato
- Attrezzature scolastiche
- Attrezzature religiose
- Attrezzature sanitarie
- Attrezzature sportive
- Edilizia Residenziale Sociale

### Servizi per la qualità della vita

- Esercizi di vicinato
- Servizi alla persona
- Attività di somministrazione
- Attrezzature turistiche
- Attività adibite a gioco d'azzardo
- Viali alberati
- Alberature in ambito urbano  
Fonte: DBT con integrazioni
- Sistema delle acque
- Trasporto Pubblico urbano
- Trasporto Pubblico extraurbano
- Piazze e luoghi di aggregazione

### Elementi di degrado

- Edifici dismessi - abbandonati
- Aree dismesse - abbandonate

## ANALISI DEMOGRAFICA

### Popolazione suddivisa per fasce di età



### Componenti delle famiglie



### Titoli di studio



### Nazionalità degli individui presenti



Residenti  
7.020

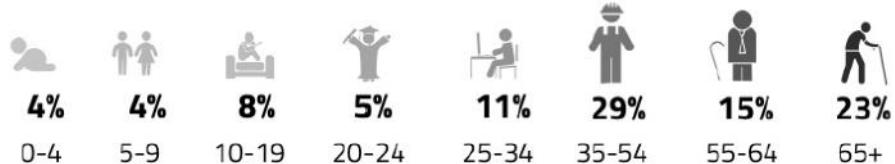


UNITÀ DI QUARTIERE N°01

# SCALA UNITÀ DI QUARTIERE

## ANALISI DEMOGRAFICA

### Popolazione suddivisa per fasce di età



### Componenti delle famiglie



### Titolo di studio



### Nazionalità degli individui presenti



UNITA' DI QUARTIERE N° 01

## ANALISI DELLA QUALITÀ URBANA

### Attrezzature

- Attrezzature di interesse comune
- Aree a verde
- Aree a verde attrezzato
- Attrezzature scolastiche
- Attrezzature religiose
- Attrezzature sanitarie
- Attrezzature sportive
- Edilizia Residenziale Sociale

### Servizi per la qualità della vita

- Esercizi di vicinato
  - Servizi alla persona
  - Attività di somministrazione
  - Attrezzature turistiche
  - Attività adibite a gioco d'azzardo
  - Viali alberati
- Alberature in ambito urbano  
Fonte: DBT con integrazioni
  - Sistema delle acque
  - Trasporto Pubblico urbano
  - Trasporto Pubblico extraurbano
  - Piazze e luoghi di aggregazione

### Elementi di degrado

- Edifici dismessi - abbandonati
- Aree dismesse - abbandonate

Residenti  
7.020



## ANALISI DEMOGRAFICA

### Popolazione suddivisa per fasce di età



### Componenti delle famiglie



### Titolo di studio



### Nazionalità degli individui presenti



UNITA' DI QUARTIERE N° 01

# SCALA UNITÀ DI QUARTIERE

**Servizi per la qualità della vita**

- Esercizi di vicinato
- Servizi alla persona
- Attività di somministrazione
- Attrazioni turistiche
- Attività adibite a gioco d'azzardo
- Viali alberati

**Elementi di degrado**

- Edifici dismessi - abbandonati

**Analisi della qualità urbana**

**Analisi demografica**

Popolazione suddivisa per fasce di età

Fascia di età	0-4	5-9	10-19	20-24	25-34	35-54	55-64	65+
Popolazione	4%	4%	8%	5%	11%	29%	15%	23%

Componenti delle famiglie

Figlio	1	2	3	4	5
Residenti	47%	26%	14%	9%	4%

Titolo di studio

Titolo	Nessun titolo	Licenza media	Diploma	Laurea	Tasso di occupazione
Residenti	4%	25%	37%	21%	64%

Nazionalità degli individui presenti

Nazionalità	Italiani	Stranieri
Residenti	78%	22%

**Unità di Quartiere N°01**

# **ELEMENTI DI CENTRALITÀ**

# LA PROSSIMITÀ COME MODELLO PER LA QUALITÀ

Il progetto di Piano vuole fornire contributi concreti non solo all'Amministrazione Comunale ma, anche, ai cittadini, per reinventare la sfida della rigenerazione urbana nella città e nel territorio, attraverso paradigmi innovativi di governo del territorio, immaginando, così, altri modi di abitare, di lavorare, di spostarsi. **Un modello che ha al centro il concetto di prossimità**, che in tutto il mondo si sta dimostrando come ottimale per migliorare gli spostamenti, ridurre l'inquinamento, migliorare l'economia e trasformare lo spazio urbano, con **particolare attenzione al ruolo determinante svolto dal paesaggio nella qualità della vita urbana: è questo il filo conduttore del progetto per il futuro di Vigevano**.

## PROGETTARE PER RIAVVICINARE: QUALI SONO I PRINCIPI?

- **ACCESSIBILITÀ** – la prossimità deve favorire il facile accesso ai beni e servizi primari (non solamente ai servizi canonici)
- **QUALITÀ AMBIENTALE** - deve essere prevista una qualità ambientale (sia degli spazi privati sia di quelli pubblici)
- **BENESSERE** – ogni unità di quartiere deve includere aree verdi e per lo sport accessibili a tutti
- **AGGREGAZIONE** – vanno creati spazi per la condivisione, partendo dalla rigenerazione dei luoghi esistenti quali piazze e strade
- **INTEGRAZIONE** – la diversità stimola il confronto

# GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

I PRINCIPI COME BASE DEL PROGETTO:

**ACCESSO – ECOLOGIA – BENESSERE - AGGREGAZIONE – DIVERSITÀ**

QUALI SONO GLI STRUMENTI?

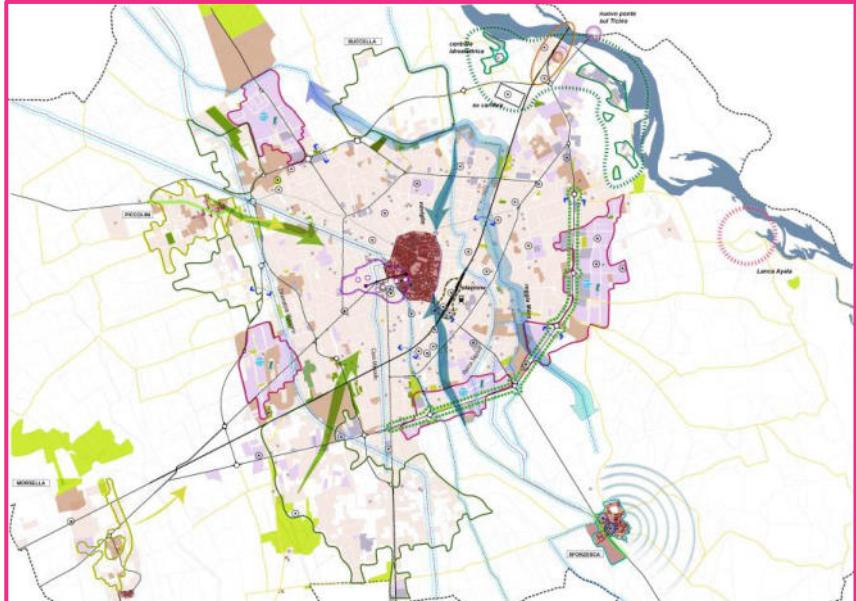
- **RIUTILIZZO DELL'ESISTENTE**– il primo strumento è quello della rigenerazione urbana, sia pubblica che privata, che deve essere incentivata attraverso molteplici strumenti: prima, durante e dopo il Piano
- **VALORIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE SOTTOUTULIZZATE**– i servizi esistenti devono essere valorizzati nell'ottica dell'integrazione funzionale di molteplicità attività affinché la loro gestione sia più sostenibile
- **ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI PIANO** – la conferma delle previsioni non attuate deve essere finalizzata, anche, alla realizzazione della città di prossimità, oltre che alla realizzazione dei servizi urbani

# METODO DI DEFINIZIONE DEL PROGETTO

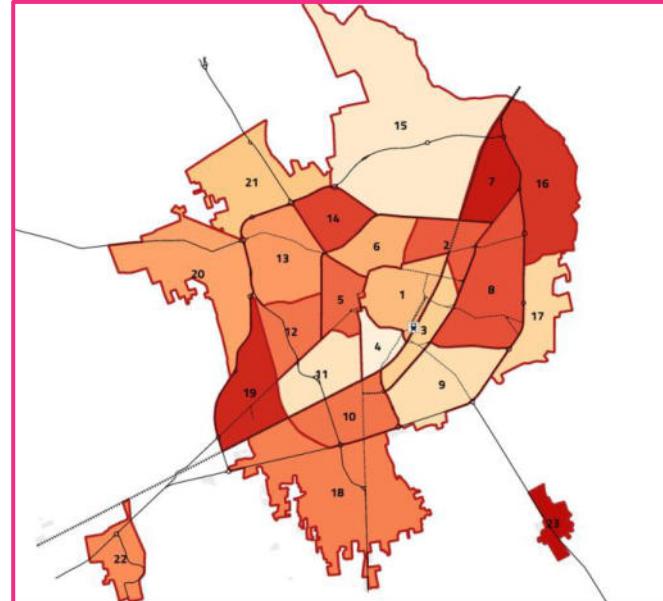
## IL «SENTIRE» COMUNE

- MANCANZA DI VERDE
- BARRIERE
- CARENZA MOBILITÀ SOSTENIBILE
- «ISOLAMENTO» DELLE FRAZIONI
- SCARSA QUALITÀ DI ALCUNI SERVIZI
- CARENZA DI AREE PUBBLICHE ACCESSIBILI A TUTTI PER LO SVAGO (VERDE E SPORT)
- AREE DEGRADATE E/O SOTTOUTILIZZATE
- DIMINUZIONE DELLA QUALITÀ URBANA

## LA VISION



## ANALISI QUARTIERI



# **ESEMPI APPLICAZIONE PER QUARTIERI**

## **COSA VIENE PRESENTATO**

### **2 QUARTIERI COME ESEMPIO PER LA DEFINIZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA**

Sono stati scelti due quartieri di tipologie differenti: una frazione e, quindi, un nucleo con una sua identità e un quartier interno al tessuto consolidato.

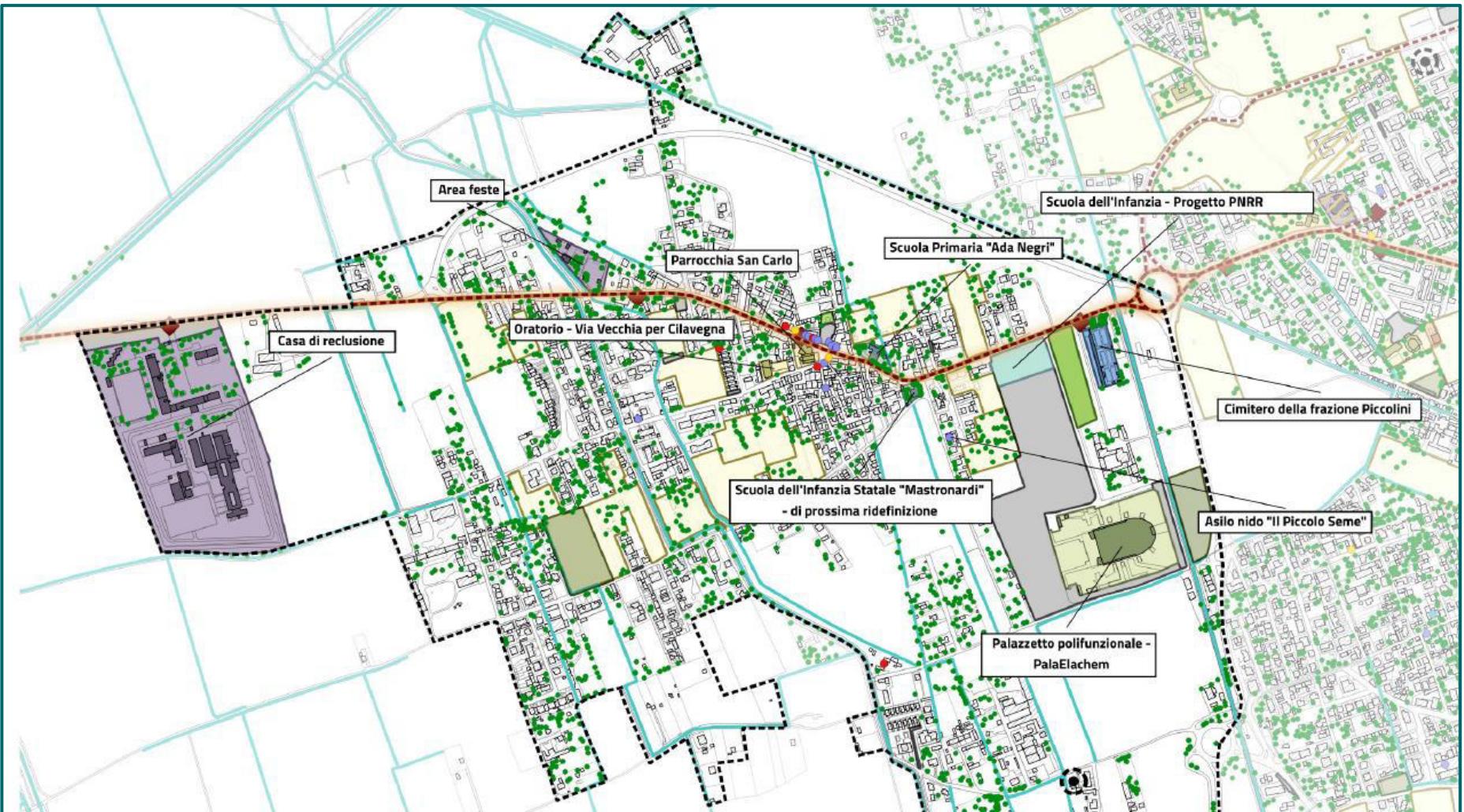
### **GLI INTERVENTI PUBBLICI ESSENZIALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL QUARTIERE**

Vengono presentati quelli che sono gli interventi pubblici che si ritengono essenziali e, per i quali, non serve necessariamente il Piano per la loro realizzazione.

Identificarli nel Piano è importante perché è una base di riferimento per chi, a diverso titolo, opera nella città.

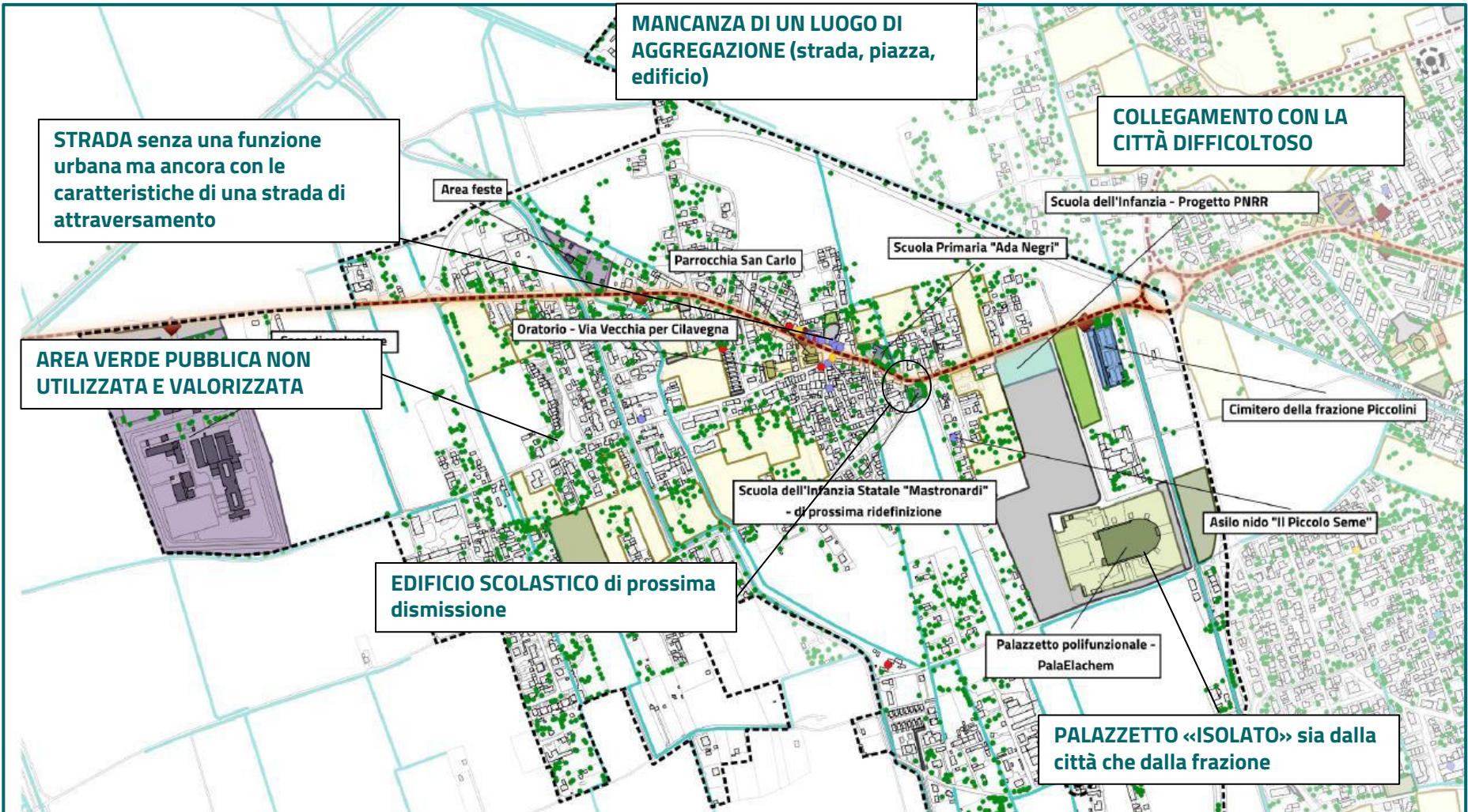
# ESEMPIO UNITÀ DI QUARTIERE N.20

## FRAZIONE DEI PICCOLINI



# ESEMPIO UNITÀ DI QUARTIERE N.20

## INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE EMERGENTI



# ESEMPIO UNITÀ DI QUARTIERE N.20

## LA SITUAZIONE SOCIALE E DEMOGRAFICA

### ANALISI DEMOGRAFICA

Popolazione suddivisa per fasce di età



Componenti delle famiglie



Titolo di studio



Nazionalità degli individui presenti



UNITA' DI QUARTIERE N°20

### POPOLAZIONE RESIDENTE E STRUTTURA SOCIALE

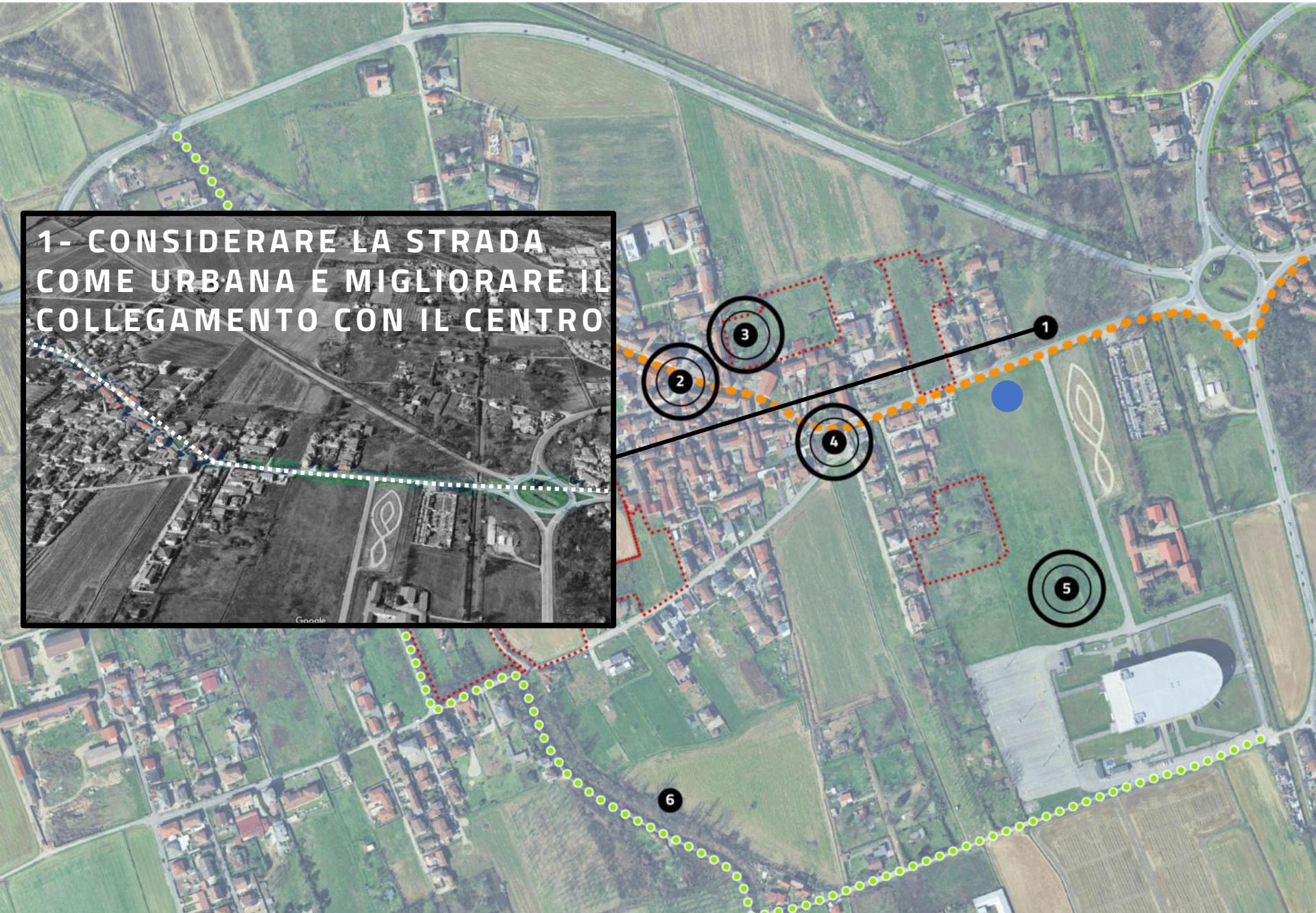
- La popolazione residente **FRAGILE** rappresenta quasi la metà del totale (426 over 65; 142 bambini fino a 9 anni; 195 ragazzi fino ai 19 anni)
- La tipologia di famiglia è, per la maggior parte monofamiliare (verosimilmente anziana visto il numero di over 50) seguita dalle coppie.
- Gli stranieri residenti sono decisamente inferiori alla media del Comune che si attesta intorno al 15%.

# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



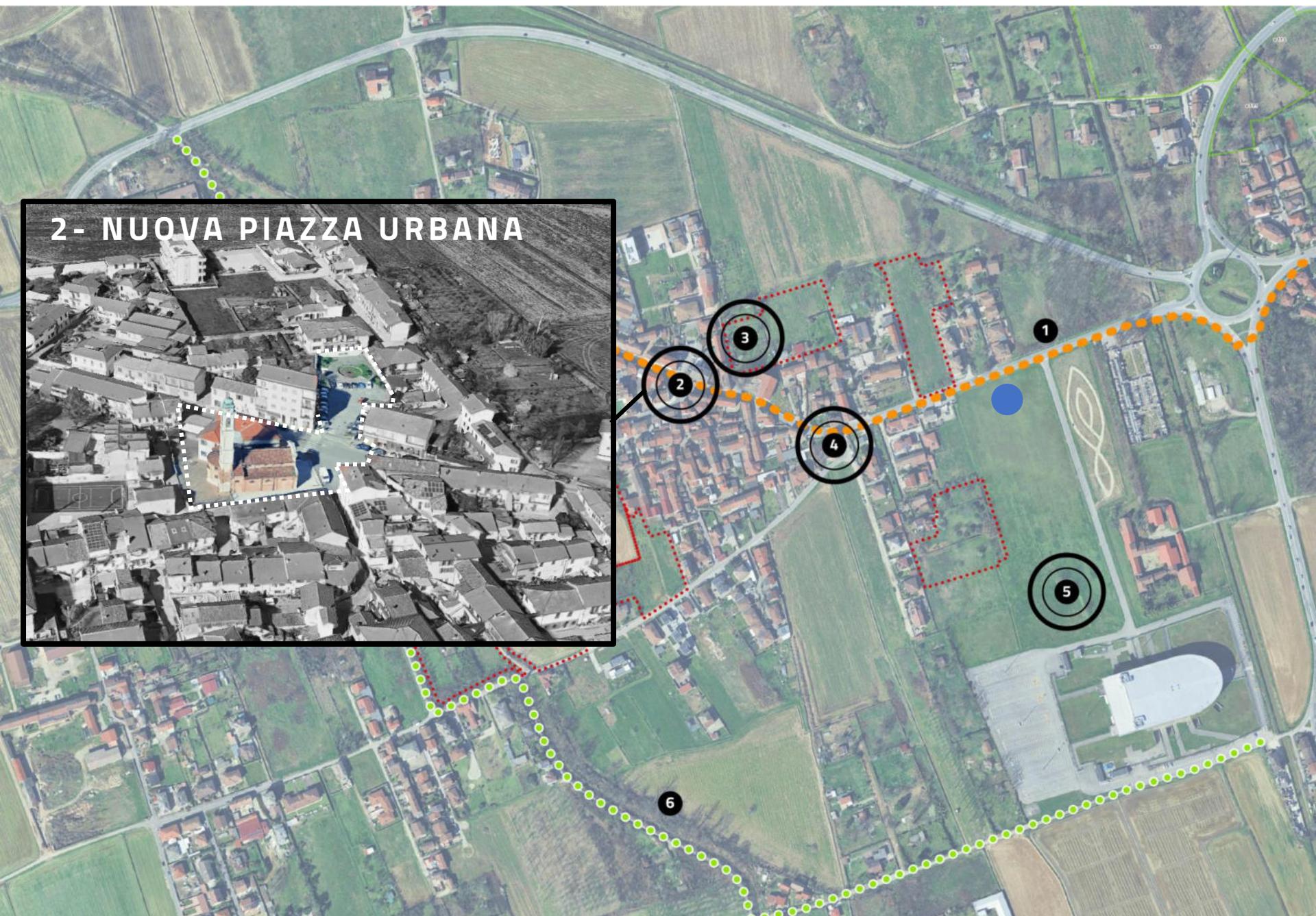
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

1- CONSIDERARE LA STRADA  
COME URBANA E MIGLIORARE IL  
COLLEGAMENTO CON IL CENTRO

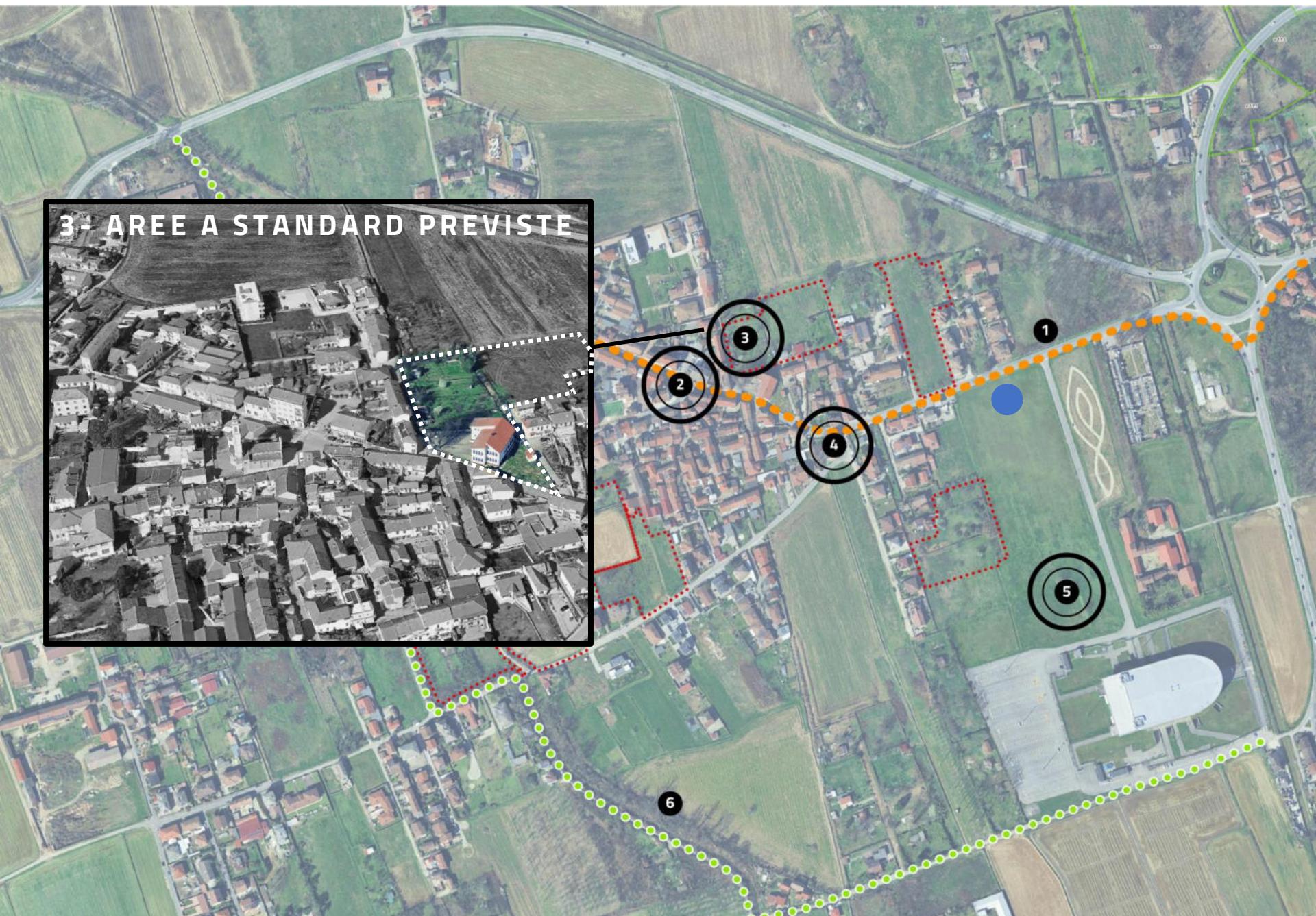


# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

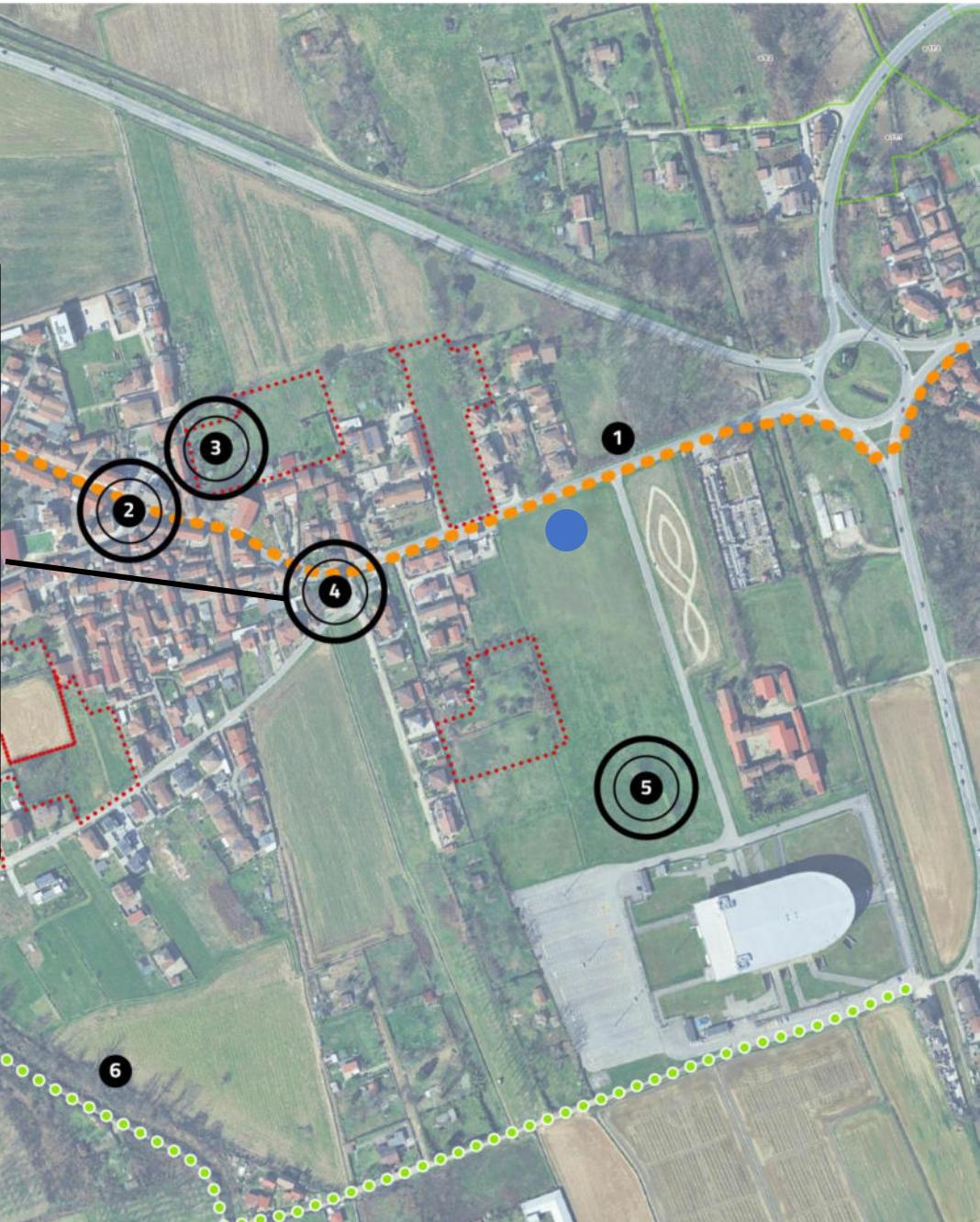
2 - NUOVA PIAZZA URBANA



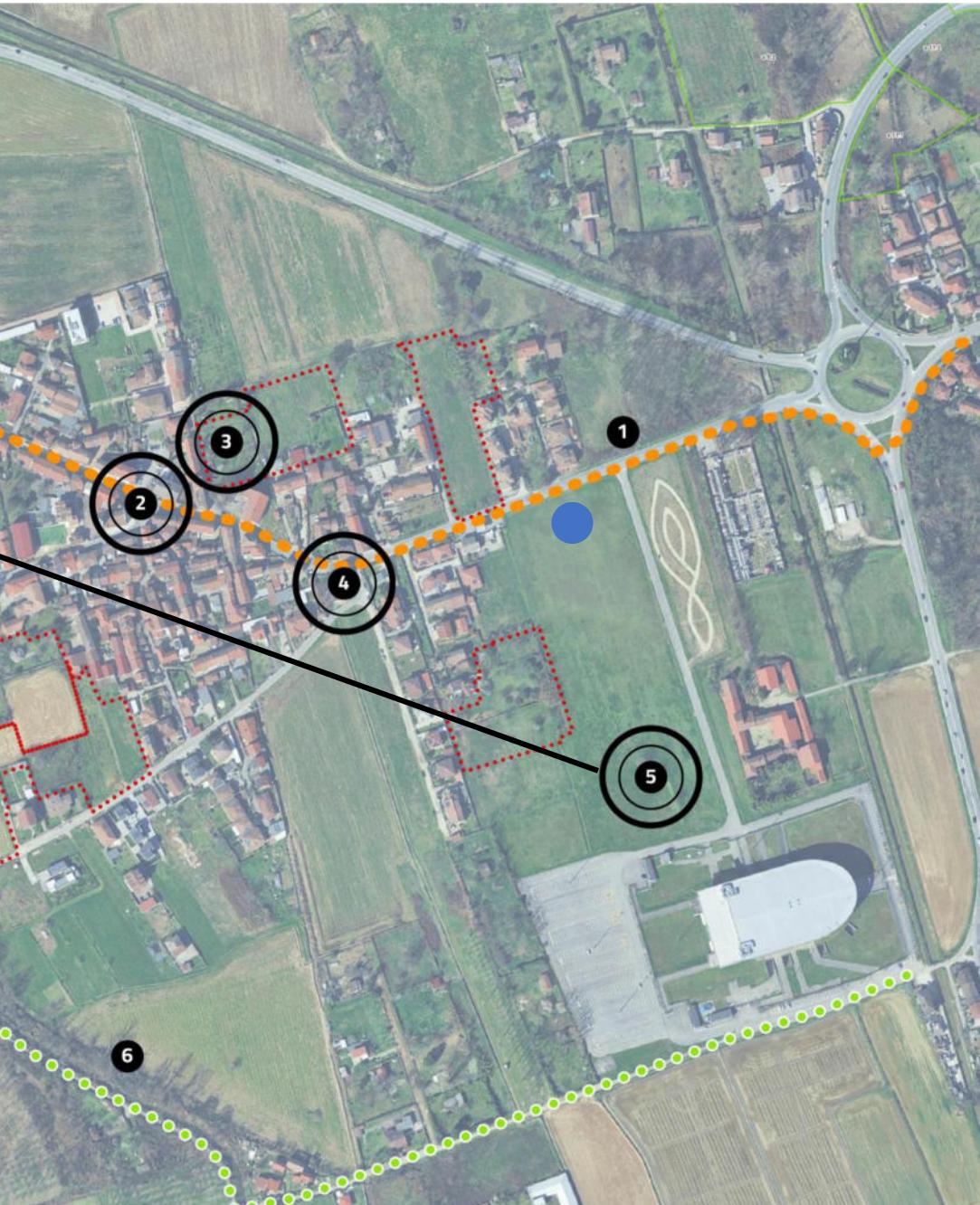
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



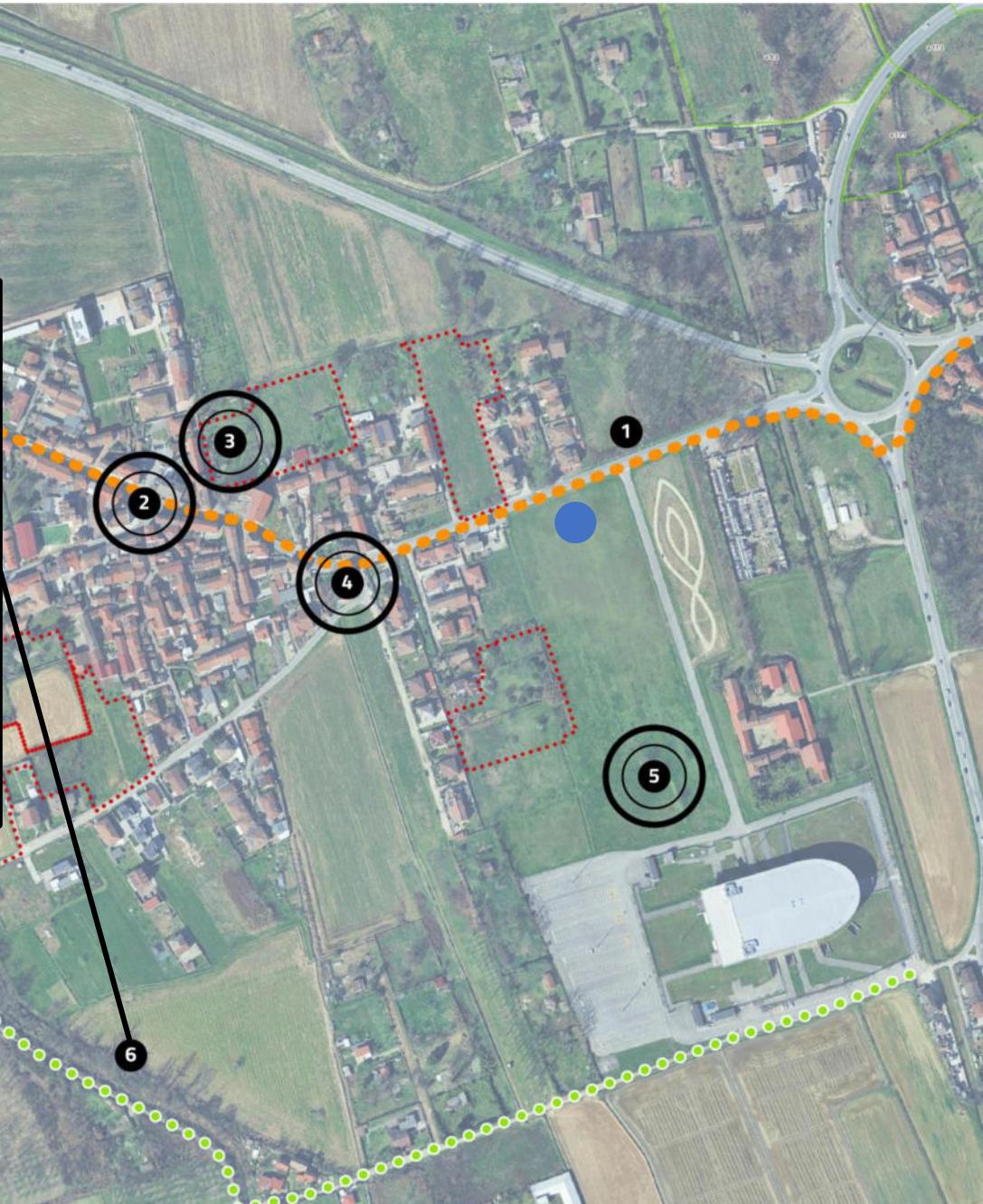
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

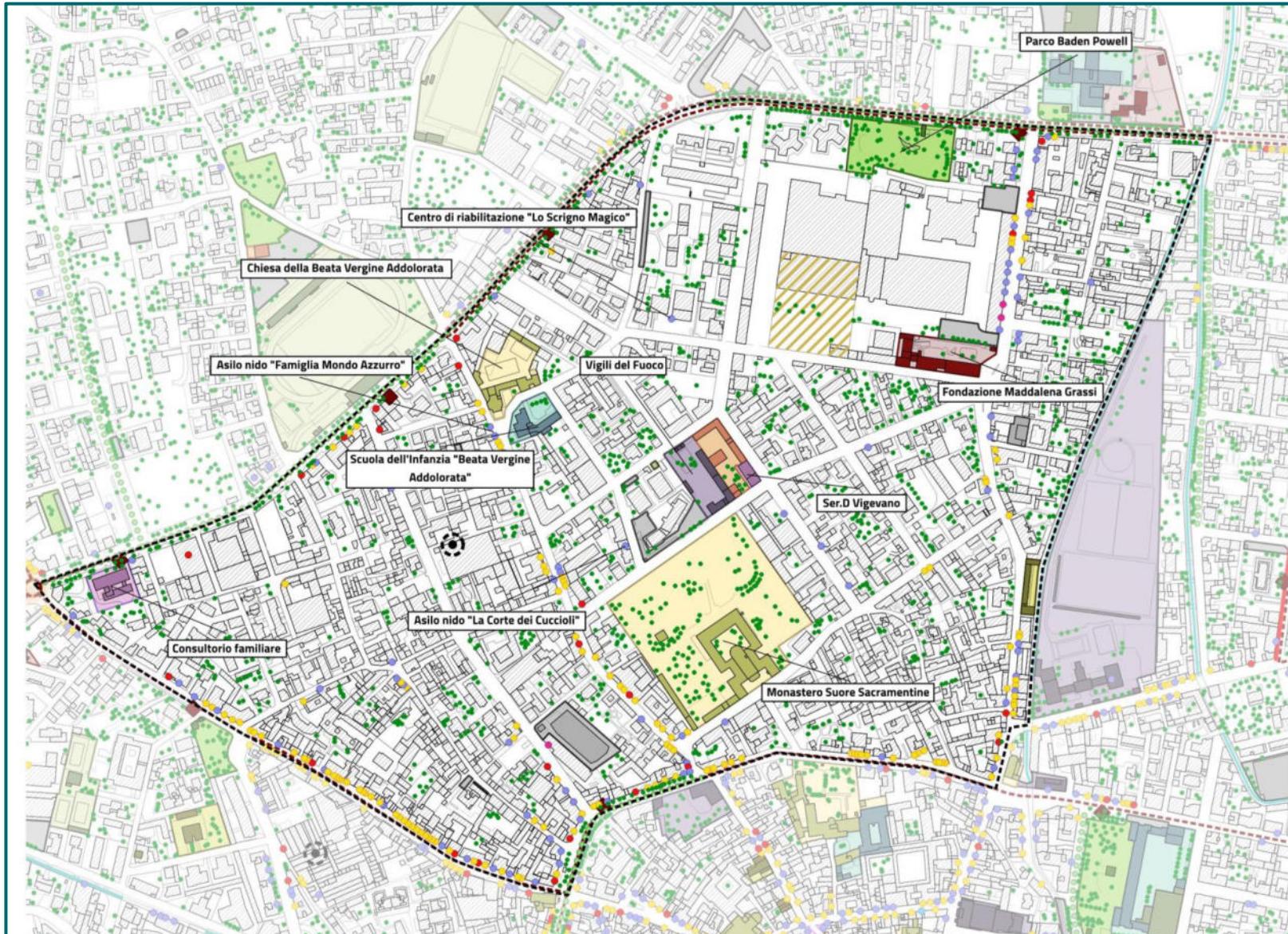


# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

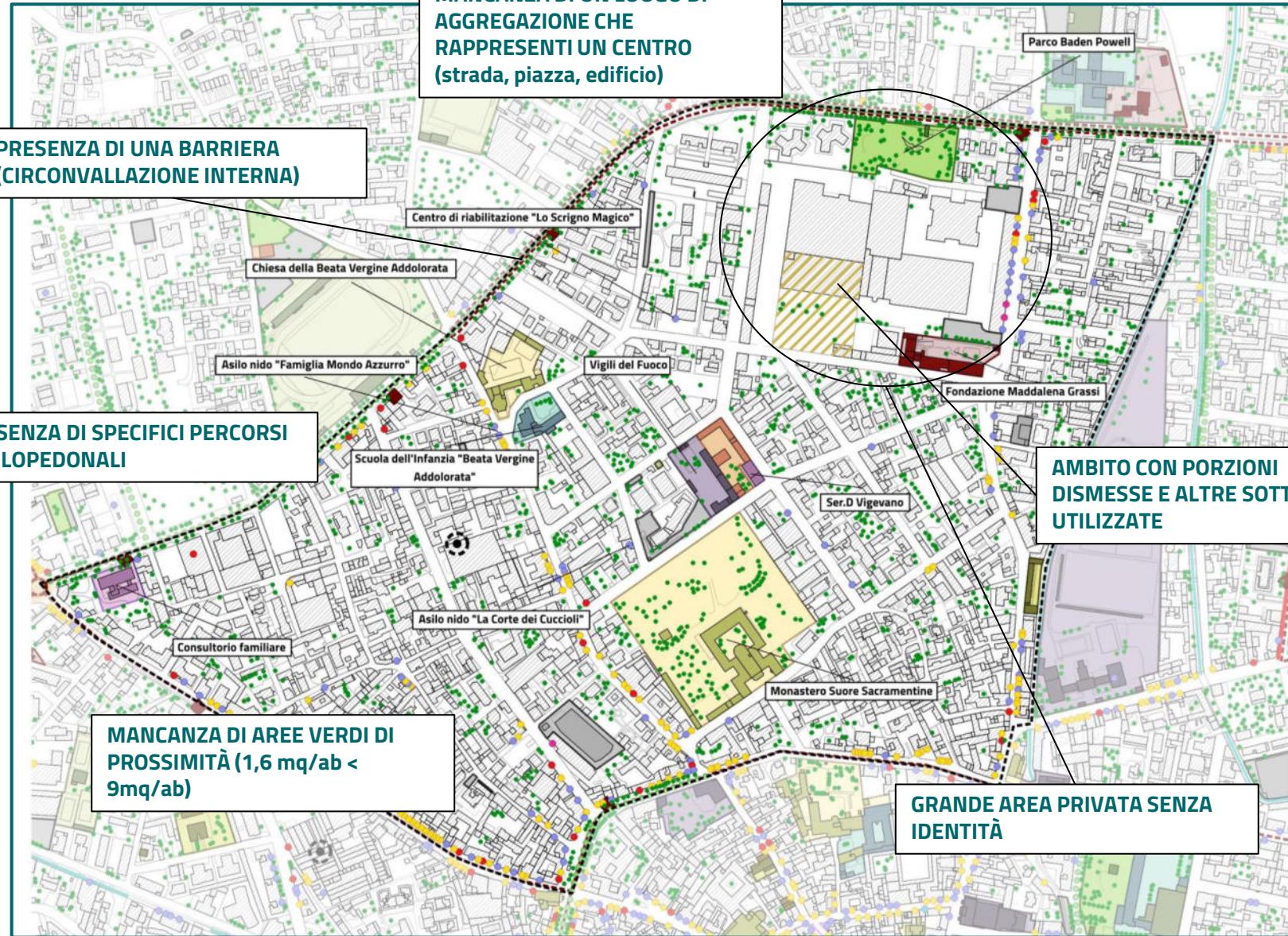


# ESEMPIO UNITÀ DI QUARTIERE N.6

## QUARTIERE «EX-COTONIFICO RONDO»



# TEMATICHE EMERGENTI



# LA STRUTTURA SOCIALE

## LA SITUAZIONE SOCIALE E DEMOGRAFICA

### ANALISI DEMOGRAFICA

Popolazione suddivisa per fasce di età



Componenti delle famiglie



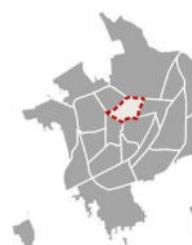
Titolo di studio



Nazionalità degli individui presenti



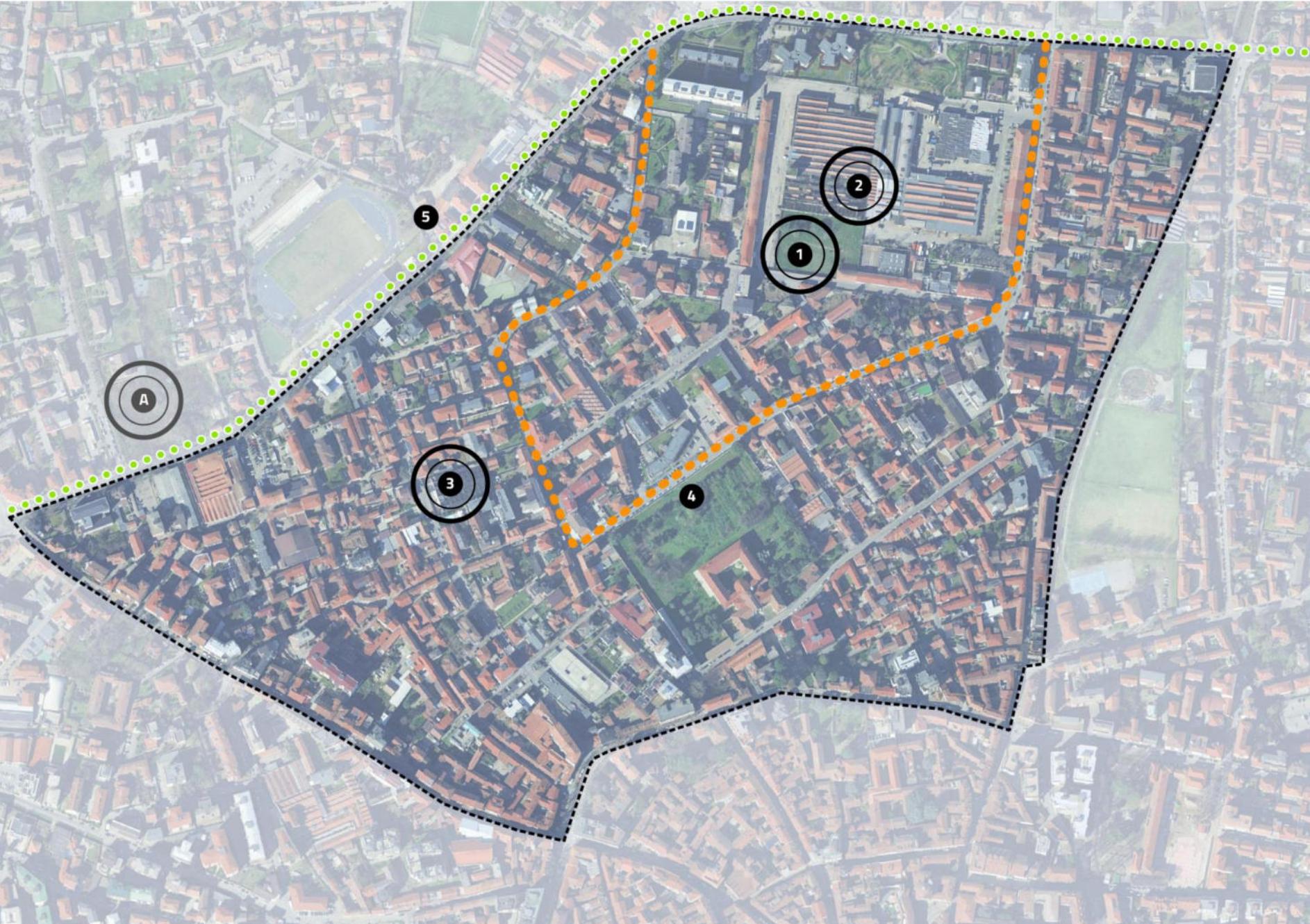
UNITA' DI QUARTIERE N°06



### POPOLAZIONE RESIDENTE E STRUTTURA SOCIALE

- Porzione di **città densamente abitata**
- La popolazione residente **FRAGILE** rappresenta quasi la metà del totale (1.142 over 65; 371 bambini fino a 9 anni; 461 ragazzi fino ai 19 anni)
- La tipologia di famiglia è, per la maggior parte, monofamiliare seguita dalle coppie.
- Gli stranieri residenti sono superiori rispetto la media del Comune che si attesta intorno al 15%.

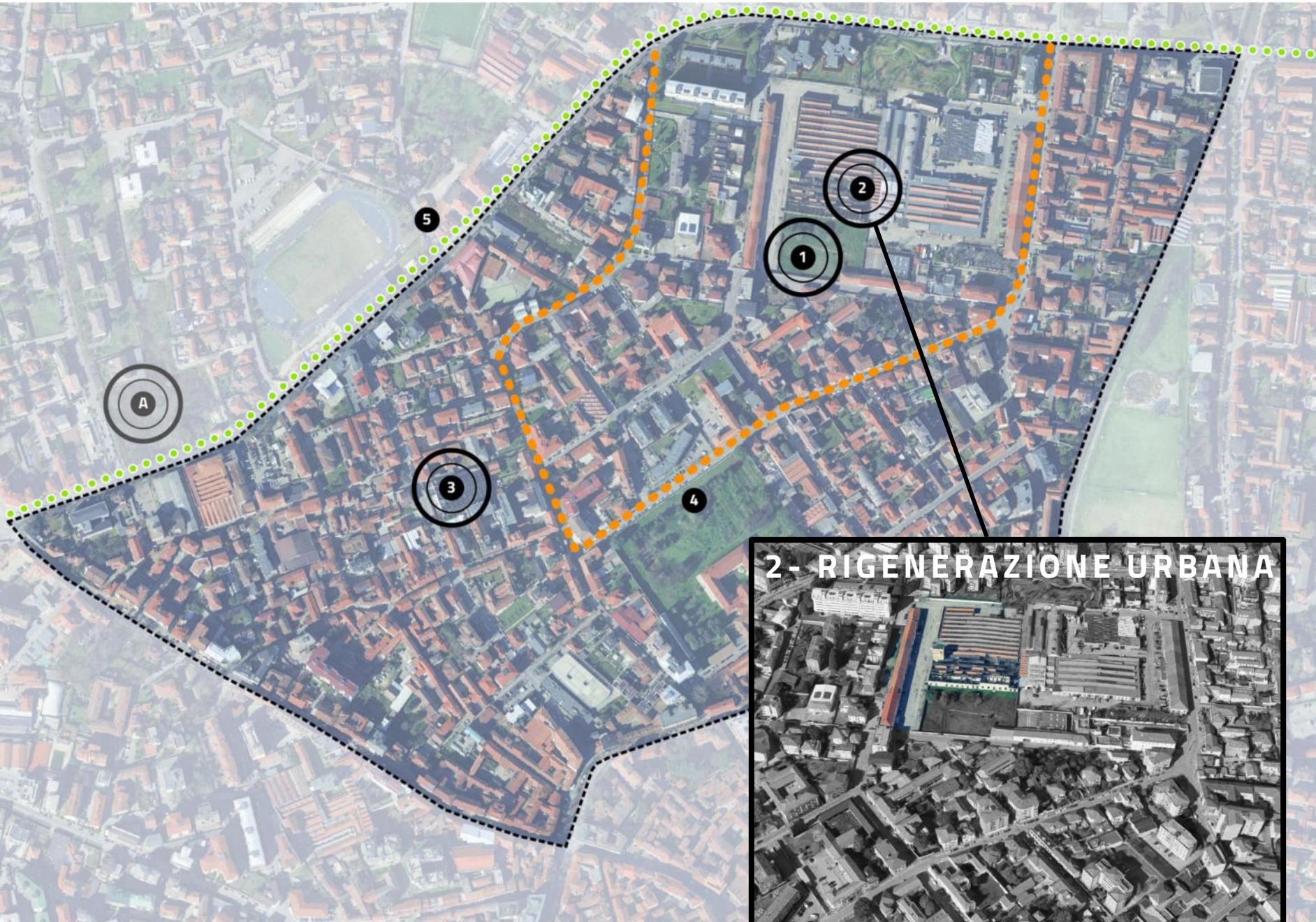
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



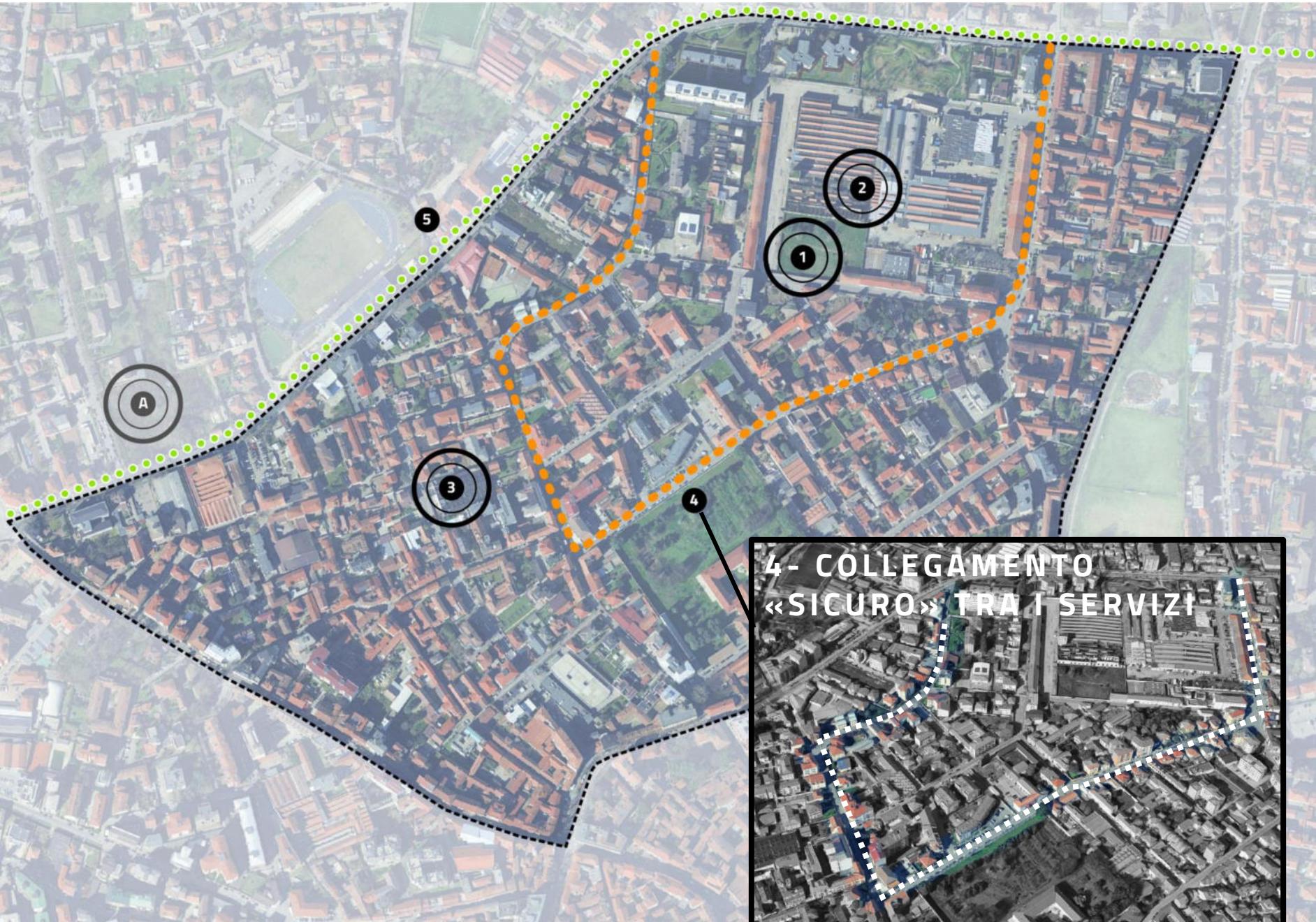
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



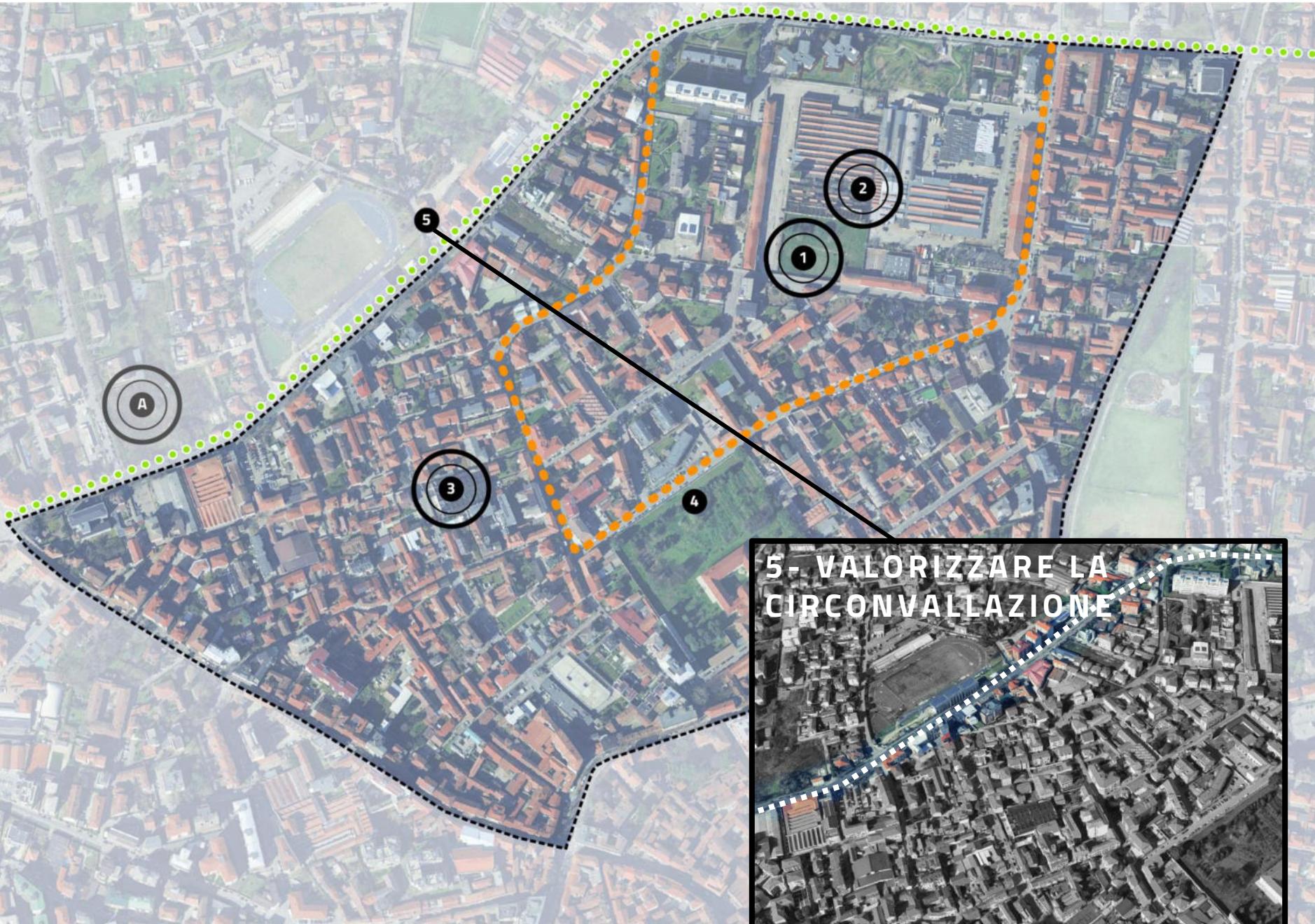
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



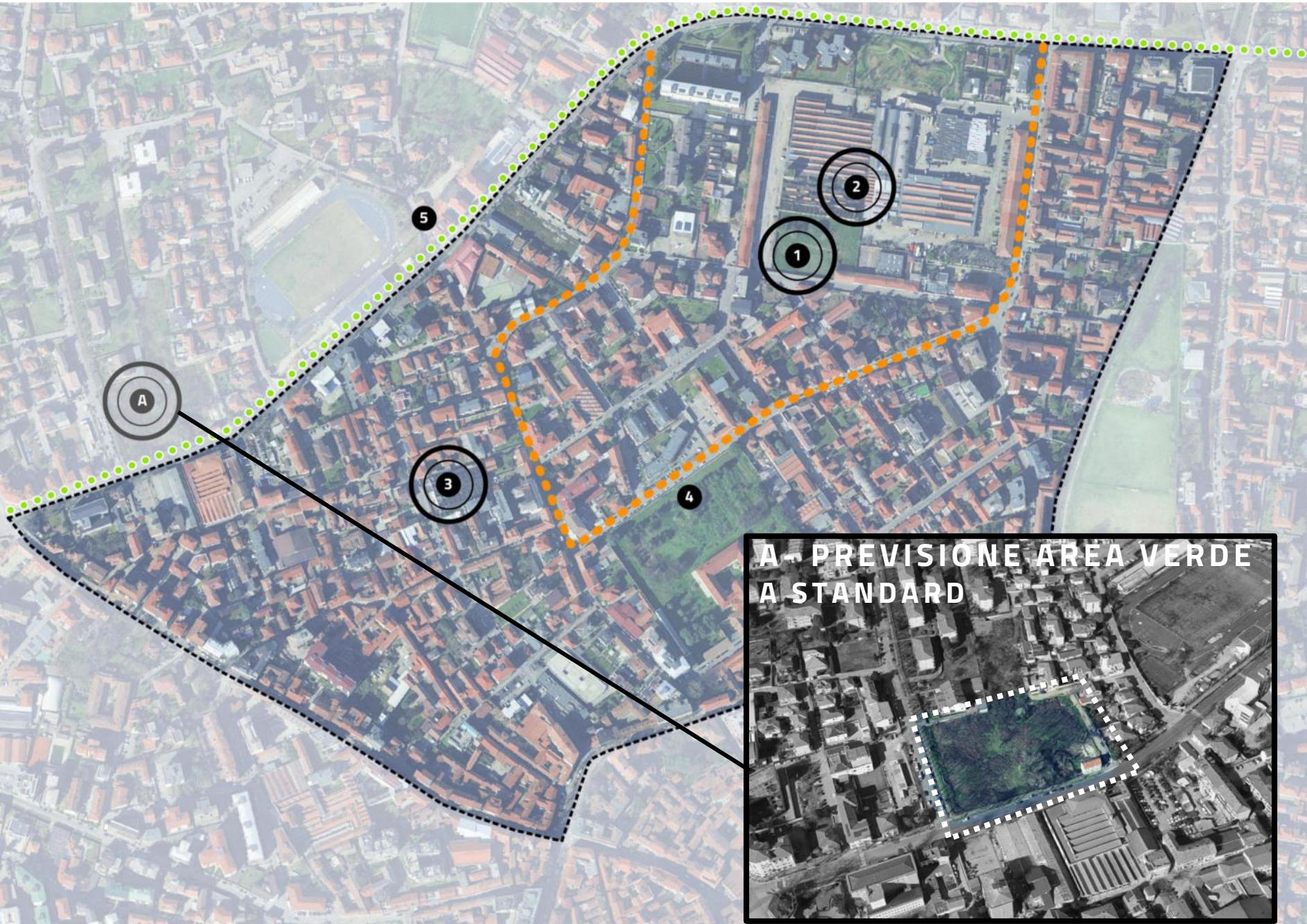
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

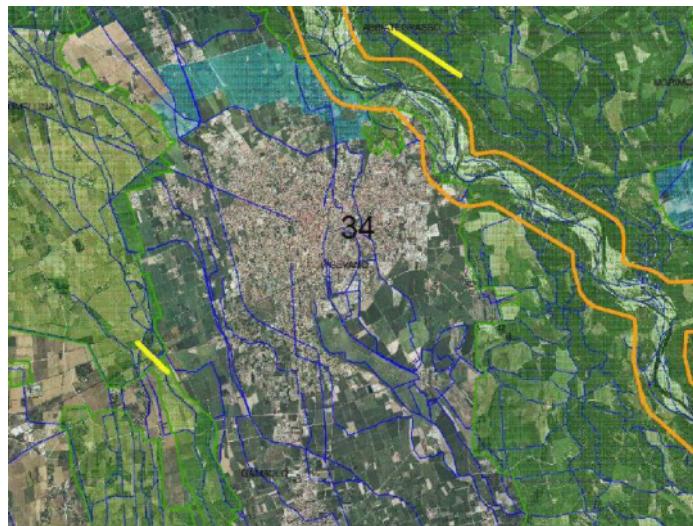


# L'IMPORTANZA DI QUESTE LETTURE

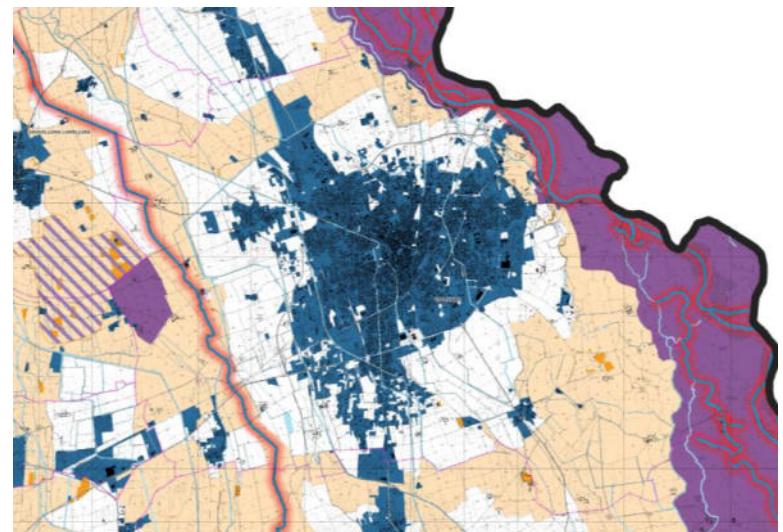
- **OFFRIRE UN SUPPORTO A CHI OPERA SULLA CITTÀ** le analisi e le strategie contenute nel Piano saranno la base per la definizione di interventi, sia gli amministratori che per i tecnici comunali (di ogni settore: lavori pubblici; sociale; scuole ...) e, anche per gli operatori privati.
- **ESPLICITARE LA NECESSITÀ DI RIQUILIBRARE LA CITTÀ** utilizzando tutte le risorse a disposizione
- **AGEVOLARE LA LETTURA E COMPRENSIONE DEL PGT** dietro ad ogni singolo «retino» del Piano c'è dapprima un'analisi conoscitiva che deriva anche dal processo partecipativo che ha portato alla definizione di un progetto per migliorare la qualità urbana della città

# STRUTTURA DELLA REC DI VIGEVANO

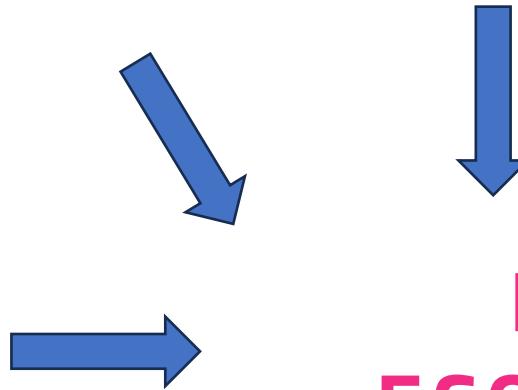
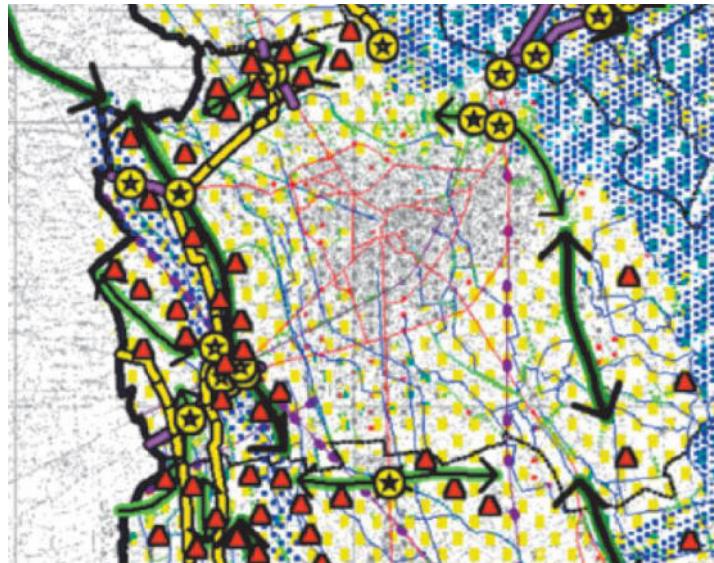
RETE ECOLOGICA REGIONALE



RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

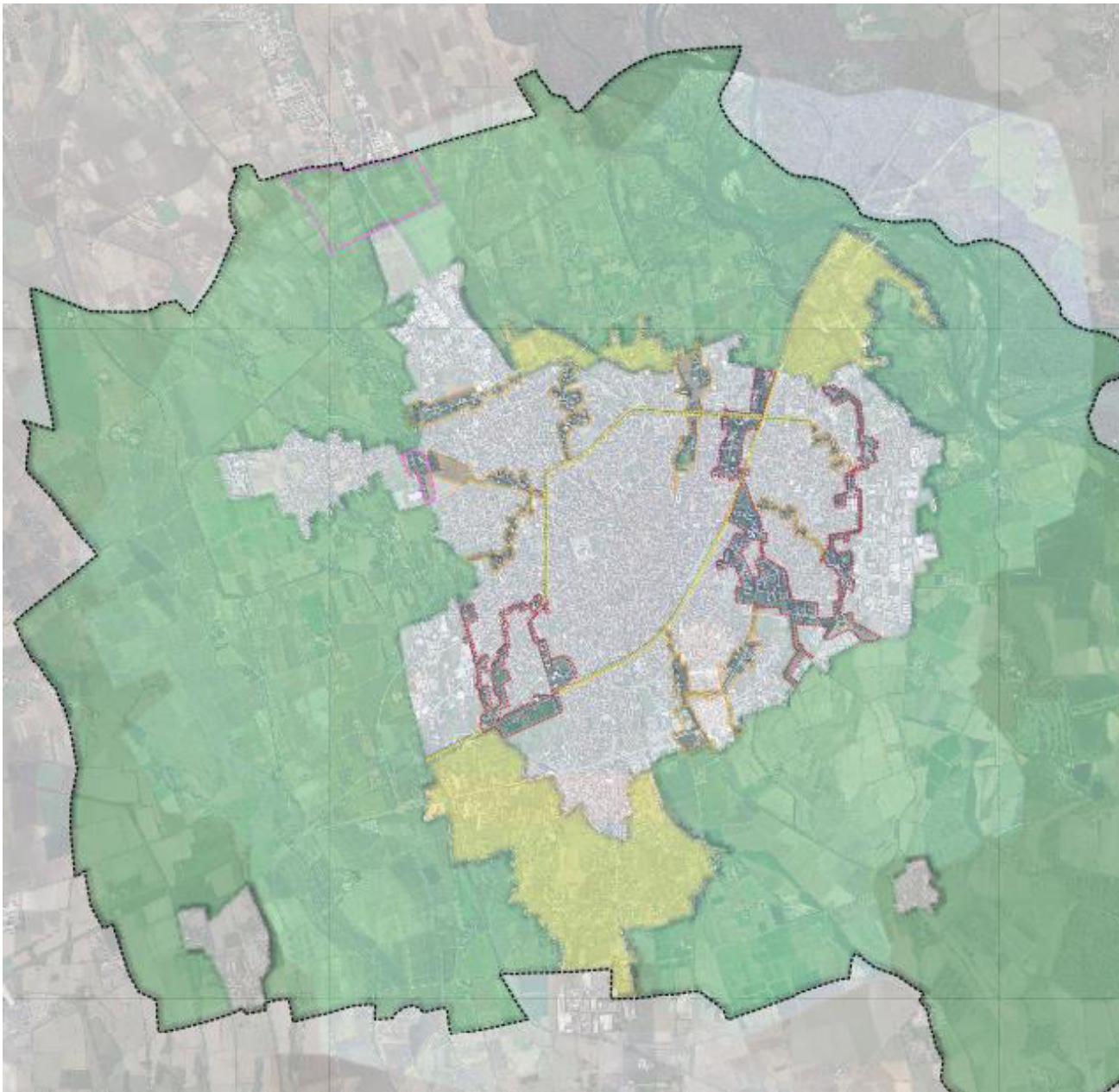


RETE ECOLOGICA PARCO DEL TICINO



**RETE  
ECOLOGICA  
COMUNALE**

# STRUTTURA DELLA REC



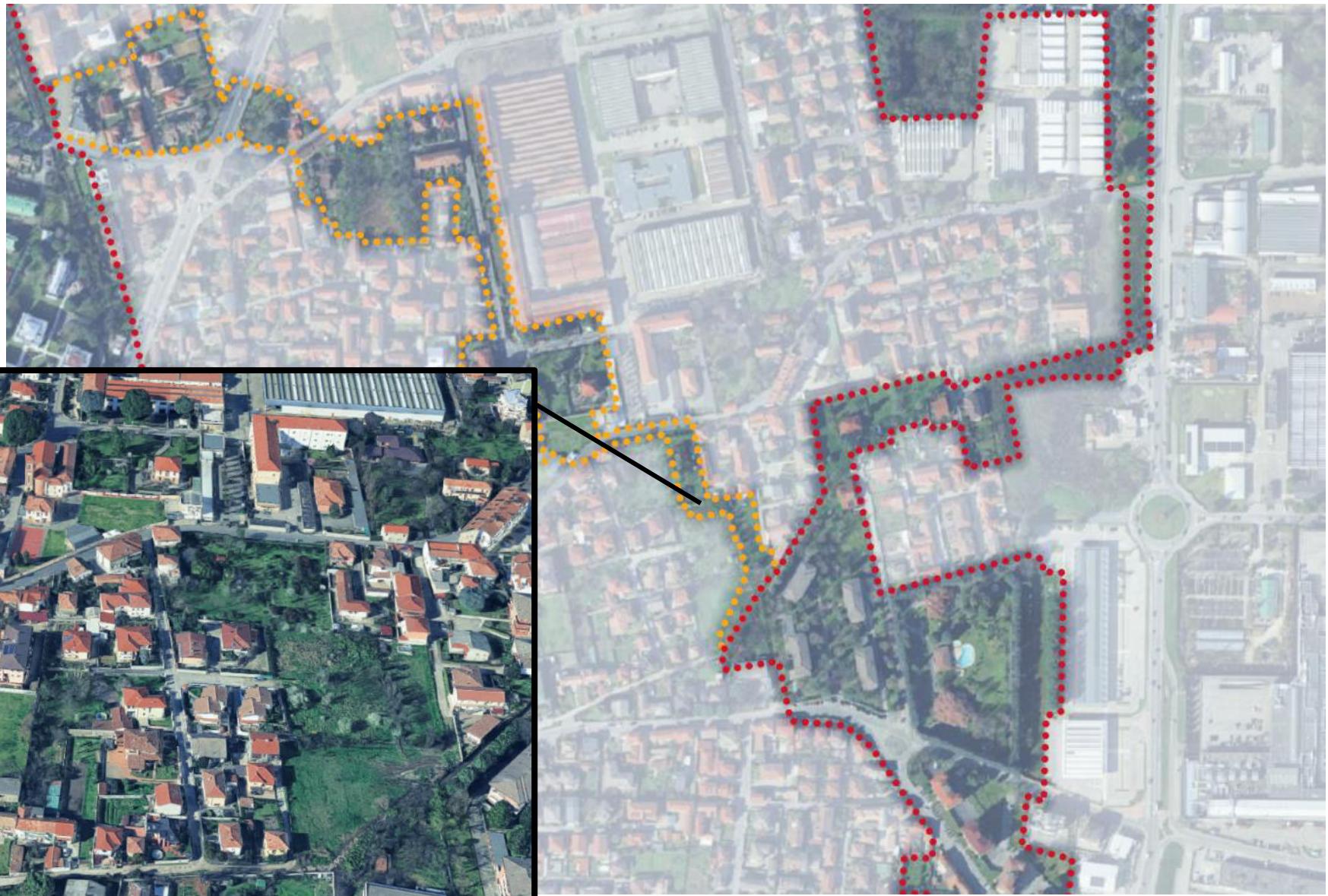
# STRUTTURA DELLA REC

## CORRIDOIO STRUTTURALE - ROGGIA MORA



# STRUTTURA DELLA REC

## CORRIDOIO LOCALE



# STRUTTURA DELLA REC

## CORRIDOIO LOCALE



# **LA PROPOSTA DI NETWORK URBANO**

Questa variante generale di Piano di Governo del Territorio è destinata ad attuarsi in un periodo complesso sia dal punto di vista delle trasformazioni economiche che sociali in cui la città pubblica è destinata ad assumere il ruolo di elemento di equilibrio del sistema urbano.

**Una rete dove i servizi pubblici costituiscono i vertici degli spazi urbani che organizzano i luoghi di vita della comunità e dove i sistemi ambientali garantiscono a tutti i cittadini la qualità dell'abitare ed il senso di appartenenza alla stessa comunità.**

# **DISCUSSIONE**

**Modera: arch. Enrico Rossi**

# **PROSSIMI INCONTRI**

**17 OTTOBRE - LA CITTÀ CONSOLIDATA: STATEGIE PER LA RIGENERAZIONE**

**23 OTTOBRE - LA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE: LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI**

# Piano di Governo del Territorio

